

Prot. Int. 402  
del 13-11-2020



## TRIBUNALE DI TRANI

**Oggetto:** blocco sistemi informatici del settore civile. Autorizzazione al deposito atti in formato cartaceo.

La Direzione Generale per i Sistemi Informativi automatizzati ( DGSIA) ha comunicato che, dalle ore 18.00 del 10.11 2020 a causa di necessarie e indifferibili attività manutentive presso la sala server di Napoli, i servizi telematici sono interrotti con conseguente impossibilità tecnica di usufruire delle modalità telematiche di deposito degli atti processuali. Tale interruzione dovrebbe persistere anche per l'intera giornata di oggi.

In applicazione della norma contenuta nell'art. ( D.M. 264/2000 e nell'art. 221, comma terzo, DL 19.05.2020 n. 34 convertito in legge n. 77 del 17.07.2020 si autorizza pertanto l'accettazione del deposito cartaceo, fino all'effettivo ripristino dei servizi telematici, dei soli atti processuali aventi carattere di oggettiva urgenza e indeferibilità. Ciò al fine di arginare il deposito generalizzato a tale modalità di deposito che implicherebbe rischi di assembramento all'interno dei locali del Tribunale, per la nota esigenza di contrastare la diffusione dell'epidemia da coronavirus nello svolgimento dell'attività giudiziaria.

Il Tribunale intende assicurare gli avvocati che non hanno ricevuti tempestivamente la terza *pec* che, nonostante ciò, i depositi telematici in questione si intenderanno comunque effettuati nei termini.

Ad ogni buon conto, sarà sempre possibile rivolgere al magistrato l'istanza contenente la richiesta di remissione in termini anche nella ipotesi in cui sia pervenuta solo la prima *pec*.

Inoltre, sino al ripristino del sistema, in via residuale, sarà consentito il deposito cartaceo in udienza degli atti utili alla trattazione, per tutti quei giudizi che si svolgeranno in presenza durante il blocco in questione.

Trani, 13 novembre 2020



IL PRESIDENTE del TRIBUNALE

(dot. Antonio de Luca)